

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 LUGLIO 2018

[Il vice Segretario Comunale procede all'appello per la verifica del numero legale]

Dr. DANTE BUSON - Vice Segretario Comunale

9 presenti, c'è il numero legale.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Come scrutatori propongo Zampieri, Lucchiari, Ferrarese.

Ringraziando il dottor Buson che fa da vice Segretario Comunale del Comune questa sera, essendo in ferie il Segretario, aveva già anticipato delle giustificazioni che vado a leggervi. Per quanto riguarda la Consigliere Anna Bonagurio: "Buongiorno, avviso che non potrò essere presente al Consiglio comunale del 27 luglio per motivi"... è fuori sede, quindi è assente giustificata.

Per quanto riguarda il Consigliere Bassal, oltre alla giustificazione, come saprete, il passato Consiglio comunale erano stati rinviati due punti che erano stati iscritti, le interpellanze del Consigliere Bassal. Dando comunicazione dell'assenza, diamo anche il motivo per cui non le trovate presenti, proprio perché aveva chiesto, nel momento in cui i Capigruppo si sono incontrati, di non farle comparire nell'ordine del giorno di questo Consiglio comunale perché saranno riportate in un ulteriore Consiglio comunale dove sarà presente il Consigliere Bassal. "Al Presidente del Consiglio comunale. Stamattina ho sentito che la data del prossimo Consiglio comunale è fissata per il 27 luglio 2018. Visto che sono in ferie e sarò fuori Lendinara, comunico che mi è difficile essere presente e partecipare alla prossima seduta. Chiedo il rinvio delle mie due interpellanze al successivo Consiglio comunale. Dottor Bassal Nabeel".

Come vi ho detto, questo è il motivo per cui non trovate le interpellanze.

Passiamo alle comunicazioni. Il Sindaco so che vuole fare una comunicazione.

VIARO LUIGI - Sindaco

Ne approfitto velocemente per dare un paio di comunicazioni e così evitiamo di comunicare solo attraverso la stampa, che ringrazio comunque sempre dell'attenzione. Una riguarda i fatti del 16 luglio e 21 luglio, sono due date che Lendinara ricorderà per i prossimi anni, perché sono stati due momenti un po' particolari, in cui la forza della natura ci ha segnato un po'. Su questo volevo semplicemente e velocemente dare due dati: intanto ringraziare Prefettura, Protezione Civile, Vigili del fuoco, Polizia locale, distribuzione e tutti quei cittadini e cittadine che anziché stare lì ad aspettare che

succeda il miracolo, si sono rimboccati le maniche e hanno dato una mano anche all'Amministrazione comunale, che non è l'altra parte del mondo, l'Amministrazione comunale è la città e la città siamo tutti. Quindi abbiamo affrontato insieme questa settimana particolare. Sono decine e decine gli alberi che hanno richiesto interventi, su questo magari sarò più dettagliato nei prossimi Consigli comunali perché anche la somma che preleveremo dal fondo di riserva, e non solo, è una somma che raggiunge ormai qualche decina di migliaia di euro per il pronto intervento, però l'importante è che nessun cittadino abbia subito danni fisici, non abbiamo avuto persone ferite e quant'altro. All resto, come la vita ci propina quotidianamente, rimboccandoci le maniche insieme riusciremo a farvi fronte. Siamo stati ammessi allo stato di calamità. Non è certo un successo, ma ringrazio la Regione Veneto di questa attenzione. Questo per il 16, ma ci hanno chiesto documentazioni anche per il 21, quindi presumo che nei prossimi giorni verrà completata l'informativa.

Per quanto riguarda i moduli per fare richiesta di segnalazione intanto di danni subiti, presso l'ufficio ambiente troverete Mirko Rigolin che è l'incaricato responsabile, comunque sono scaricabili anche dal sito del Comune. Se avete bisogno di informazioni, comunicate alla gente e facciamo in modo che non si sentano tra un mese, quando è scaduto il termine, persone che vengono a dire: se l'avessi saputo avrei fatto domanda anch'io, perché è la cosa più deleteria e negativa che un Sindaco possa dire, perché la comunicazione è essenziale. Ho approfittato di questo momento e di questo spazio per fare in modo che anche voi colleghi e amministratori sappiate queste informazioni.

Ho temporeggiato un attimo, vedo però che il Consigliere Borile non è arrivato, lo faccio lo stesso. Non ha presentato question time, però mi aveva contattato telefonicamente, so che è una questione di cui ormai anche la stampa ne parla quotidianamente: è la questione della West Nile, e vorrei approfittarne per dare qualche indicazione, per non cadere in un allarmismo eccessivo, neanche però abbassare la guardia perché Lendinara ha già dato in questi anni su questo fronte. Quindi è giusto che stiamo attenti a questo. Velocemente vi posso dire che... tra l'altro viene registrato e quindi poi il Consigliere Borile potrà seguire la registrazione, ma ho anche degli appunti, eventualmente, se avete bisogno di informazioni, sempre presso l'ufficio lavori pubblici ed ambiente potrete trovare anche voi amministratori queste informazioni. Sempre secondo il piano intervento e linee guida che ci dà l'azienda U.S.L. 5, per sommi capi vi dico questi interventi che stiamo facendo. Non è che stiamo mancando ai nostri impegni. E' chiaro, e questa è la premessa e l'orientamento per cui il Sindaco Viaro ha pensato a un'ordinanza integrativa... l'ordinanza non è che la facciamo perché a me piace far vedere che il mio nome circola nei documenti della città, l'ordinanza va fatta perché

è indispensabile su questo tema della West Nile e dei rischi per la salute che ci sia collaborazione, perché è assurdo che facciamo questi interventi che adesso vi elenco e contemporaneamente il privato non faccia quegli interventi presso le proprie proprietà, interventi che sono indispensabili e necessari. E` un po' come salvare una nave che sta affondando buttando fuori l'acqua col cappellino. Dobbiamo cercare di capire che l'intervento del pubblico... e guardate che il pubblico nell'arco di un anno investe sul campo della disinfestazione e della prevenzione circa 50.000 euro, che non è una piccola cifra. Adesso gli interventi sono, ad esempio, tanti: distribuzione dei prodotti larvicidi sui fossati, sono stati fatti otto interventi con cadenza quindicinale; distribuzione dei prodotti larvicidi per il trattamento delle caditoie stradali per un totale di 5 interventi e questi 5 interventi vengono fatti da maggio a settembre, sono 4150 caditoie di intervento. E` monitorato con GPS. E` chiaro che vi do dei dati ed uno potrebbe dirmi: Sindaco, sei sicuro che questi interventi vengano fatti? Perché spesso si vede che, ad esempio, le frazioni chiedono se hanno gli stessi interventi del centro. Siamo tutti lendinanesi, paghiamo le stesse tasse e quindi il trattamento è uguale identico per tutti. Magari uno non vede l'intervento, però l'intervento è tracciabile, è controllabile.

Trattamenti adulticidi straordinari in caso di forti infestazioni o comunque di zone a rischio interessate da svolgimento di manifestazioni e presso plessi scolastici interessati da attività di animazione estiva: fino ad oggi abbiamo fatto 18 interventi su questo fronte. Trattamento adulticida programmato su tutto il territorio comunale: abbiamo 120 km. circa di strade, tutti i cigli delle strade vengono trattati con il larvicida. Oltre a questo, c'è l'ordinanza del Sindaco, come richiesto dall'azienda U.S.L. 5 prevenzione e controllo delle malattie trasmesse da insetti vettori, e qui c'è tutto un dettaglio che adesso vi risparmio, ma l'ordinanza è la 11 del 18 maggio 2018. Uno si va a scaricare l'ordinanza e c'è tutta una serie di precauzioni e di comportamenti da tenere. Ve lo dicevo all'inizio, è chiaro che dobbiamo avere questa corrispondenza e questa reciproca attenzione. Quello che è più importante è che in linea con quanto sopra esposto, cioè quello che vi ho appena detto della collaborazione tra pubblico e privato, ho emanato una successiva ordinanza, la n. 12 del 28 giugno 2018, qualche piccolo risultato si vede, mi sembra, ad oggetto "pulizia e manutenzione di terreni privati nel territorio comunale". Anche qua per tutti i privati che hanno delle aree verdi che non sono seguite, che sono abbandonate oppure mal condotte, è prevista una serie di interventi per evitare che ci sia questo proliferare di questi insetti che una volta erano solo fastidiosi, oggi sono anche portatori di infezioni o di rischio per la salute. E` vero che il rischio per la salute è soprattutto per persone anziane che sono in situazioni di difficoltà e di salute

precaria, però è chiaro che la prevenzione è un obbligo ed è un compito che spetta non solo al Sindaco con le ordinanze, ma a tutti i cittadini.

Ho anche le ordinanze a disposizione, se avete bisogno di informazioni ulteriori... non trasformiamo il Consiglio comunale semplicemente nel trattare questo argomento, però è chiaro che siamo a disposizione per dare ulteriori informazioni.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Restando sempre nell'ambito delle comunicazioni, devo farne un paio anch'io. Mi spiace perché poi fa parte dell'ordine del giorno la comunicazione sempre da parte del Sindaco del nuovo CdA. Per quanto riguarda questo, a livello di Capigruppo comunico ai colleghi Consiglieri che abbiamo già fatto un incontro con il nuovo CdA. In questa sede dei Capigruppo, oltre ai saluti di rito ai nuovi componenti, si è andati ad approfondire la volontà politica di costruire un legame forte e sistematico con il CdA, in modo tale da essere sempre in linea comunicativa con quello che avviene nella Casa Albergo e viceversa. Per fare questo, per dare questa sistematicità, si è convenuto con il nuovo CdA di stabilire un incontro temporale definito, con una cadenza temporale definita, in modo tale da riallinearci sulle scelte reciproche. Quindi, Consiglieri, sappiate che c'è anche questo strumento. Ovviamente è fatta salva l'attribuzione ai Consiglieri di informarsi in via autonoma, però c'è anche questo canale che potete eventualmente fruire e se avete qualcosa da chiedere o qualcosa da proporre, sappiate che i Capigruppo incontreranno periodicamente il CdA della Casa Albergo o un delegato da loro espresso. Un'altra cosa che, se vi ricordate, avevamo iniziato all'inizio del mandato proprio in tema di semplificazione del territorio: si è convenuto a livello di Capigruppo di procedere e di dare una accelerata rispetto a questa cosa che era sentita da tutti i gruppi seduti in Consiglio comunale e inserita in tutti i programmi da loro portati nella Amministrazione attuale, ma anche nella campagna elettorale di questa Amministrazione. Per fare questo, si è deciso sempre a livello di Capigruppo di costituire un gruppo di lavoro, ma possono essere introdotte delle persone che in merito possono essere portatori di nozioni o di proposte e avrà luogo il 5 settembre questo incontro in sede di Capigruppo. Se avete qualcuno che possa essere propositivo e abbia delle idee su quanto i Capigruppo vogliono fare, quindi istituire questo gruppo di lavoro per poi portare all'attenzione del Consiglio comunale idee per perseguire questa strada verso la semplificazione territoriale che dovrà estendersi in modo sovracomunale, sappiate - e faccio riferimento io - che ci sarà questo incontro.

Ho chiuso le comunicazioni. Intanto saluto i Consiglieri che sono sopravvenuti durante la comunicazione del Sindaco per verbalizzare la loro presenza: il Consigliere Ghirardello, la Consigliere Cestarollo e il Consigliere Sambinello.

Apriamo l'ordine del giorno, anzi prima abbiamo le question time, sono intervenute due question time proposte dal Consigliere Bronzolo.

Consigliere, le question time che lei ha proposto, soprattutto per i tempi, visto che i Capigruppo si erano già riuniti e visto come sono state articolate, sono più un'interpellanza o una proposta di mozione rispetto ad una question time. In futuro vi chiedo di attenervi magari anche formalmente alle vostre proposte. Dico questo perché sono molto articolate e meriterebbero un approfondimento maggiore rispetto al tempo di una question time.

QUESTION TIME

BRONZOLO MATTEO - Consigliere

Do lettura della questione time.

Alla data odierna, ossia il 25 luglio 2018, si premette quanto segue:

- 1) che sui giornali di ieri e di oggi sono stati pubblicati degli articoli nei quali si riportava l'ennesimo episodio di violenza da parte di extracomunitari nei confronti dei cittadini lendinaresi;
- 2) che non risulta essere un episodio isolato, ma che anzi questa zona in particolare era già stata segnalata più volte per questo tipo di aggregazioni turbolente che sfociano in violenza (vedi anche mia interpellanza trattata nella seduta del C.C. del 29 settembre 2017);
- 3) che le aree del parco di Piazzale Duomo dove sono posizionate le panchine, vuoi per gli alberi, vuoi per gli scarsi punti luce, risultano essere particolarmente in zona oscura e buia;
- 4) che i cittadini, in particolare gli anziani, residenti in tale zona vivono in uno stato di insicurezza;
- 5) che pur ringraziando il lavoro svolto dalle forze dell'ordine, queste non possono essere sempre onnipresenti.

Tutto ciò premesso, si chiede con la question time n. 1 all'Assessore alle politica di sicurezza di informare/aggiornare il Consiglio comunale sulle azioni e gli interventi che l'Amministrazione comunale sta adottando (esempio videosorveglianza etc.) e/o intende adottare per risolvere la situazione in merito alla sicurezza per la zona di piazzale Duomo.

A) Si suggerisce di aumentare i punti luce, soprattutto nelle zone oscure che creano punti di aggregazione degli extracomunitari;

B) si suggerisce di implementare i punti di videosorveglianza verso il parco e il piazzale; fatto questo, posizionare tabelle e cartelli segnalando che l'area è videosorvegliata (anche in lingua straniera, araba);

C) si suggerisce di posizionare tabelle e cartelli segnalando che l'area è videosorvegliata.

Question time n. 2...

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Ne facciamo una alla volta. Risponde il Sindaco perché l'Assessore alla sicurezza non è presente.

VIARO LUIGI - Sindaco

Credo sia opportuno, e condivido, Presidente, anche con l'interpellante, parlarne anche se per sommi capi, perché è meglio evitare che, tacendo su queste questioni, sembri che siamo rassegnati a dovere vivere nella tensione. Io mi limito a parlare di - chiamiamola - area verde davanti a Santa Sofia, poi però farò velocemente un cenno, anche se dovremo tornare su questo argomento, a tutte quelle azioni di prevenzione che sono essenziali non per ghettizzare le persone, ma perché le regole siano valide per tutti, nel senso che è chiaro che chi ha una casa, chi ha un lavoro, chi ha una prospettiva, chi è residente a Lendinara perché iscritto regolarmente all'anagrafe, è una questione; chi invece si trova in condizioni di non completa regolarità o irregolarità, bisogna che agiamo perché queste cose non siano incentivate o permesse. E` chiaro però che dobbiamo ragionare con i piedi per terra, capendo la realtà di Lendinara, e non che io voglia in qualche modo fare Ponzio Pilato e confrontarmi con le zone vicine per dire mal comune mezzo gaudio, perché questo sarebbe da scellerato come amministratore, però è chiaro che dobbiamo anche pensare alla tempistica, al momento, alle situazioni. Come mi sento molto vicino a chi ha subito in questo periodo delle infrazioni o delle violenze private, perché chi ti entra nella sua proprietà privata... ed anche qua è tutto da dimostrare se sono diversamente abbronzati, e io dovrei stare molto attento a girare di questi tempi, o se invece si tratta di italiani che fanno questo tipo di cose. Questa sera non siamo in un'aula di Tribunale, siamo in un Consiglio comunale e ha fatto bene la tempestività della domanda.

Velocemente a domanda rispondo, Consigliere: per quanto riguarda gli interventi pratici fatti sullo spazio verde, anche se reputo che se spostiamo qualcuno da lì i problemi ci saranno altrove, quindi bisogna ragionare su scala più vasta, però intanto parliamo di quell'area e di quella situazione per vedere di dare una risposta anche a quei cittadini che in questi giorni hanno subito tensione in quello spazio lendinarese. Sostituzione telecamera fissa con una di ultima generazione: questo è stato fatto. Installazione di due

nuovi lampioni a ridosso delle due aree munite di panchine: anche questo è stato fatto. Ulteriore potenziamento fascia luminosa con proiettore per dare più luminosità alla sera. Riduzione cespugli arborei per aumentare visibilità: tempo permettendo, tempo su tutti gli aspetti, questi otto giorni siamo stati fermi su questo perché impegnati altrove, però prossimamente anche di fronte al bar La Dolce Vita tutti gli arbusti che fanno barriera vedremo di toglierli o comunque di limitarli al massimo per vedere di dare maggiore visibilità alla zona.

Richiesta servizi mirati di vigilanza alle autorità preposte: verranno anche nei prossimi giorni fatte delle iniziative, come è stato già fatto da tempo in accordo tra Polizia stradale, arma dei Carabinieri e Polizia locale.

Incarico ad AS2 per installazione altre telecamere: nell'ultima variazione di bilancio abbiamo messo 21.000 euro per quanto riguarda l'installazione di nuove telecamere. Quindi sarà anche quell'area interessata dall'installazione di nuove telecamere, andremo a potenziare il controllo. Condividiamo la richiesta del Consigliere Bronzolo di tabelle che indichino che l'area è videosorvegliata. Queste non ci sono, ma nei prossimi giorni ci attiveremo per avere questo tipo di segnaletica. Aggiungo, vista la bella esperienza e il risultato di Parco San Francesco, anche il fatto di pensare all'utilizzo di unità che ci provengono dalla pubblica utilità, e dopo avremo nel prelievo dal fondo di riserva 4500 euro per l'assunzione, insieme al Consorzio per lo Sviluppo, insieme a Fondazione Cassa di Risparmio, di altre sei unità che entreranno in servizio per qualche mese e quindi anche lì potremo utilizzare queste figure e queste persone per il pomeriggio o sotto sera perché ci sia una presenza di qualcuno facilmente individuabile come persona incaricata dal Comune per fare una presenza di controllo in quell'area.

Questi sono interventi per la zona. Aggiungo semplicemente che per quanto riguarda la prevenzione abbiamo chiesto l'incontro con il nuovo Prefetto perché c'è stato il cambio e tra l'altro ne approfitto per mettere anche a verbale i saluti e i ringraziamenti al Prefetto Caterino che ci lascia per un nuovo incarico e per la signora che lo ha sostituito, il nuovo Prefetto, che prende servizio in questi giorni. Chiederò anche un incontro in cui possa essere presente anche il nostro Consiglio comunale per conoscerla direttamente. E' chiaro che su questo abbiamo abbozzato un'ordinanza contenente disposizioni per contrastare il degrado e l'occupazione abusiva di edifici e di terreni in stato di abbandono. E' chiaro che se le case che sono abbandonate non le teniamo sotto controllo, nel senso che anche il privato le lascia al degrado più assoluto, sono facile preda per chi non ha nulla e che si trova nelle condizioni di cercare un riparo. E' chiaro che se trovano un riparo in città, si fermano in città. Non voglio usare il lanciafiamme o spiegarmi male e farmi fraintendere, non sono uno sceriffo, non voglio essere un uomo di forza o di violenza, però il Sindaco delle regole sì, perché le regole ci sono. Queste

regole sono integrative. Quindi quegli edifici, terreni abbandonati lasciati al libero accesso delle persone, possono diventare luogo di ritrovo di persone dedite ad attività illecite o senza fissa dimora o irregolarmente presenti sul territorio nazionale e/o sbandati in genere. Per queste proprietà che sono state individuate (ce n'è una in zona Famila, ma c'è anche l'ex centrale Enel, ce ne sono lungo la pista ciclabile, abbiamo alcuni siti che sono stati controllati anche recentemente trovando degli occupanti abusivi), è chiaro se non hai regolamentato queste cose, non ti rivolgi ai privati e non pretendi con l'ordinanza che questi privati... tu non puoi entrare senza essere autorizzato perché è violazione di proprietà privata. Noi chiediamo ai privati di chiudere questi edifici murando porte e finestre e se non lo faranno loro, ci stiamo consigliando per vedere di poterlo fare noi come Amministrazione comunale e poi addebitare ai privati gli oneri per questi interventi.

Penso che questi interventi non siano risolutivi di una situazione italiana pesante, però è chiaro che facendo queste azioni almeno nei confronti della comunità andiamo a condividere delle linee di azione e delle scelte che ci possono fare capire che almeno stiamo tentando di eliminare o di ridurre quegli spazi e quelle situazioni che possono incentivare o addirittura calamitare in città da fuori persone che sono in uno stato di disagio estremo e che quindi si appigliano a tutto pur di trovare una locazione o una sistemazione.

Quindi questa ordinanza, e vi terrò informati, sarà oggetto di confronto con il nuovo Prefetto per poi sottoscriverla, firmarla e renderla esecutiva. E' chiaro che siamo anche disposti a capire qualche nuova proposta da portare avanti, perché mi rendo anche conto, Consigliere, che anche se andiamo a sistemare... è una barzelletta, scusate, quella che dice che sistemiamo la fontana e pensiamo di risolvere il problema dei disturbi o delle... la fontana va sistemata perché ogni angolo del paese andrebbe sistemato. Magari si potesse sistemare tutto! Facciamo le cose con gradualità. Non è che sistemiamo la fontana... oppure qualcuno mi ha detto: togliamo le panchine perché così la gente non si siede più lì. Va bene, ci sono anche i lendinaresi, ci sono anche i cittadini che hanno il diritto di gustare gli spazi liberi e verdi collocati nell'ambito della propria città. Caso mai chiederemo all'Istituto Immacolata, agli Scout e ad altri di utilizzare quegli spazi maggiormente perché è dimostrato che se usi gli spazi, se gli spazi sono utilizzati... guardate la riviera, frequentiamo la riviera durante le serate, un tempo era un angolo nascosto ed oscuro che serviva a bivaccare a qualcuno, oggi invece è un angolo bello della città che viene vissuto dai cittadini.

Se viviamo parco San Francesco, ne è l'ulteriore dimostrazione. Se viviamo la nostra città, la nostra città è dei lendinaresi intesi come residenti regolari in Lendinara. Questo

è il ragionamento. Poi aperto e disponibile anche alle integrazioni e a proposte che possono venire dal Consiglio comunale.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Il Consigliere si ritiene soddisfatto o non soddisfatto?

BRNZOLO MATTEO - Consigliere

Mi ritengo soddisfatto, anche perché il Sindaco ha rivolto la risposta ad una situazione un po' più generale rispetto a quella specifica di parco e di piazzale Duomo.

Do lettura della seconda question time, rivolta all'Assessore alle politiche sociali, e continuo dal precedente.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Chiedo scusa, solo per la verbalizzazione, salutiamo anche il Consigliere Borile che è entrato durante l'intervento del Sindaco.

BRNZOLO MATTEO - Consigliere

Question time n. 2 all'Assessore alle politiche sociali: di informare/aggiornare il Consiglio comunale sulle azioni e gli interventi che l'Amministrazione comunale sta adottando e/o intende adottare come politiche sociali nei confronti delle varie comunità extracomunitarie presenti nel territorio lendinarese, per risolvere situazioni tipo quella accaduta in zona piazzale Dumo e "difendere" i propri cittadini che con questi episodi vivono nella "paura".

A) Si suggerisce di eseguire un censimento dello status che hanno con le forze dell'ordine e incrociarlo con le varie richieste di contributi fatte al Comune (chi ha segnalazioni e/o commesso reati, nonché i suoi familiari di primo grado, non possono accedere ai contributi in nessuna forma e sostanza).

B) Si suggerisce di eseguire una verifica sulla regolarità lavorativa o se vivono solo con contributi pubblici (in quest'ultimo caso non si parla di solidarietà ed esprimo il mio totale dissenso nel mantenere dei "delinquenti" con le risorse pubbliche dei cittadini italiani);

C) Si suggerisce di convocare le associazioni e/o qualsiasi altra forma di rappresentanza delle varie comunità, soprattutto quella marocchina che è la nazionalità di chi ha commesso gli atti in piazzale Duomo, per sensibilizzarli al problema di queste persone "turbolente" che creano danno anche alla loro comunità.

AMAL FEDERICO - Assessore

Mi permetto subito di ringraziarla, la ringrazio perché una volta per tutte possiamo avere l'occasione di andare su un tema così delicato e così particolare e che a volte mi trovo anche in difficoltà ad affrontare perché può essere strumentalizzato proprio per la mia persona. Però siamo qui chiamati a fare il bene comune ed andare oltre le personalizzazioni. La ringraziamo perché una volta per tutte possiamo dire una cosa, che innanzitutto non ci sono nuclei familiari stranieri, per ora, che sono sostenuti continuativamente dal Comune di Lendinara. Lei può saperlo benissimo perché può accedere agli atti presso gli uffici sociali, per cui c'è piena disponibilità su questo. Questo non per dare atto che loro sono tutte brave persone, è tutto un mondo idilliaco, ma sicuramente ci sono anche nuclei familiari che hanno più difficoltà a venire a chiedere - è un paradosso quello che dico - una continuità di intervento. L'ultima Commissione assistenza che abbiamo fatto qualche giorno fa, vedeva 30 domande solo di italiani, che sono sistematicamente aiutati non con contributi, ma con progetti. Prima il Sindaco l'ha detto, l'ha ribadito per quanto riguarda i lavori di pubblica utilità o voucher o quant'altro. Questa mistificazione che è stata fatta molte volte e che purtroppo... Capisco che è una questione anche mediatica che viene lanciata di questi nuclei familiari che sono sostenuti continuativamente, ma non ci sono, almeno a Lendinara. Le forze dell'ordine proprio ieri le ho chiamate per capire se c'è questa possibilità di matching, però esiste una questione di privacy di questi personaggi che conosciamo e alla fine possiamo anche dire che si tratta di quattro o cinque unità, come lei diceva, in Piazzale Duomo, che sono conosciute dalle forze dell'ordine e che hanno difficoltà ad espellere perché hanno dei fogli di via, per questioni legislative e tecniche del Ministero, ma non entro nel merito perché non è di mia competenza. Però parliamo di quattro o cinque unità che vanno purtroppo a infangare le 1200 persone straniere residenti regolarmente sul territorio lendinarese. E' quello un po' il dispiacere, andare a fare un quadro generale complessivo così negativo di un fatto che, con tutto il rispetto... e come diceva prima il Sindaco, la solidarietà va a quelle persone che purtroppo hanno subito questi atti di violenza. Purtroppo determinano una serie di pregiudizi e mi permetto di citare il discorso di ieri del Presidente della Repubblica Mattarella, che chiedeva un'attenzione sul linguaggio dei media su questo tema, perché altrimenti rischiamo di andare a fomentare una serie di pregiudizi in merito. Però può essere l'occasione questa, e la ringrazio ancora, perché il continuo dialogo con la comunità marocchina, che ricordo che è stato fatto anche un paio di anni fa... ci ricordiamo la bagarre uscita per il palazzetto dello sport concesso alla comunità marocchina, ma alla fine - e l'Assessore allo sport lo può confermare - l'hanno utilizzato in modo corretto e ce lo hanno restituito in modo ligo e perfetto, anzi forse anche più pulito di prima, perché l'hanno utilizzato per la loro preghiera. E' stato un bel momento anche di

responsabilità. Penso che sia proprio questo il cammino da fare, responsabilizzarli, quindi renderli partecipi nella loro comunità facendoli sentire protagonisti, ma che siano effettivamente attivi sul territorio. Questo è un percorso che è un po' più facile, tra virgolette, con la comunità marocchina ed araba perché è costituita in associazione, un po' meno per le altre etnie. Come diciamo spesso, i cinesi non sono purtroppo organizzati in qualcosa di istituzionale, per cui abbiamo difficoltà di comunicare con i loro rappresentanti perché non ne hanno. Però dobbiamo andare su questa strada, quindi percorsi di integrazione, ma sempre col valore pieno delle regole e il rispetto che deve essere a 360 gradi. Un intervento fatto ad hoc nel fare questo matching, non so se sia fattibile anche a livello costituzionale perché qualsiasi persona che viene a richiedere un contributo se è una persona che commette atti criminali o non di legge, non dovrebbe accedere, a prescindere che sia comunitario, extracomunitario o quant'altro. Quindi direi di dare un messaggio, coinvolgerli, responsabilizzarli, stando un po' attenti anche noi al messaggio che diamo fuori. Queste quattro o cinque persone mi auguro veramente, per il bene di tutta la comunità, che vengano il prima possibile prese e portate fuori da questo paese perché non sono degne di rimanere qui e deve essere rispettata la legge in tutti i sensi.

La ringrazio ancora, Consigliere, e spero di essere stato esaustivo. Comunque sono a disposizione con tutto il Consiglio comunale, che richiamo alla responsabilità di creare un gruppo di lavoro, anche con la terza Commissione, creiamo delle situazioni di dialogo con queste comunità.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola al Consigliere per dire se si ritiene soddisfatto o meno.

BRNZOLO MATTEO - Consigliere

Diciamo così, mi ritengo parzialmente soddisfatto e mi fa piacere che sia lei a parlare, perché in base a chi parla c'è anche la responsabilità che ne consegue. Quindi è importante che sia lei a dire certe cose e non il sottoscritto. Detto questo, volevo solo puntualizzare un piccolo aspetto. Sarà mia premura eventualmente portare come interpellanza questo argomento, perché lei ha parlato di rispetto a 360 gradi, quell'episodio è stato svolto da una nazionalità particolare. Non si vuole attaccare quella nazionalità. Chi è delinquente lo è di qualsiasi colore sia, quindi il contributo da parte della comunità di sostenere eventualmente elementi dannosi per la comunità la ritengo una incongruenza. Per questo sono parzialmente soddisfatto.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Saluto il dottor Melon che è a disposizione per i punti all'ordine del giorno che vedremo successivamente ed apriamo l'ordine del giorno.

PUNTO N. 1

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 1 all'OdG: Comunicazione del Sindaco del proprio Decreto n. 0015541 del 02.07.18 di nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione dell'Ipab Casa Albergo per Anziani di Lendinara.

VIARO LUIGI - Sindaco

Va precisato che non l'ho fatto nel precedente Consiglio semplicemente perché l'ordine del giorno era già stato fatto, era già stato redatto e c'era già stato il confronto a livello di Capigruppo, altrimenti si poteva fare anche lo scorso Consiglio comunale. All'inizio del mandato amministrativo, il Consiglio comunale definisce le nomine fatte dal Sindaco e le nomine fatte dal Consiglio comunale. Quelle per la Casa Albergo per Anziani di Lendinara vengono fatte dal Sindaco e con decreto 15541 del 2 luglio ho provveduto alla nomina dei componenti del Consiglio comunale dell'Ipab Casa Albergo per anziani di Lendinara nelle persone di Benazzo Camilla, Corà Loris, Gasparetto Rodolfo, Sambinello Tosca e Santi Federica. In questi giorni non è che su questo tema sia intervenuto sulla stampa, perché la questione Casa Albergo va vista proprio per la Casa Albergo, e mi riferisco anche al ragionamento che ha fatto il Presidente del Consiglio all'inizio del Consiglio comunale, quando ha detto che a livello di Capigruppo si è definito di coordinarsi per avere questo gruppo di lavoro vicino, sensibile alle finalità della Casa Albergo. Questo lo condivido. Devo esprimere un grande ringraziamento per chi ha gestito in questo anno di prorogatio, perché la nomina doveva essere fatta lo scorso anno, sono scaduti a maggio dell'anno scorso, il Consiglio precedente; io per vari motivi che ho espresso in più di un'occasione, e non intendo ribadirlo per strumentalizzare queste cose e quant'altro, ho detto che nell'interesse della Casa Albergo e non assolutamente per equilibri da rispettare, perché tanto prima o poi le nomine andavano fatte e comunque cinque erano i nomi da fare, nel rispetto della Casa Albergo ritenevo che il Consiglio uscente fosse quello più adatto per affrontare certi passaggi. Questi passaggi erano l'approvazione del bilancio di previsione con le difficoltà che ci sono, perché sappiamo tutti che oggi quadrare il bilancio della Casa Albergo non è più come un tempo, ci sono difficoltà emergenti quotidianamente, ma soprattutto c'era la necessità di affrontare la tematica del ritocco della retta, ed è stato ritoccato il minimo sindacale, senza scherzare sul termine sindacale perché sulla Casa Albergo l'aspetto sindacale è un aspetto molto sensibile; minimo sindacale perché l'aumento di 0.80 euro sono a copertura del contratto nazionale che è stato firmato e che comporta per il

numero di dipendenti circa 50.000 euro di aumento degli stipendi e poi per uno 0.30 che va a coprire il mutuo dell'ormai quasi completata struttura del Dopo di Noi. Non intendo aprire una disamina sulla Casa Albergo in questa occasione, so che ci saranno altre occasioni perché c'è questa sete di volere parlare in Consiglio comunale di questo tema. Affronteremo anche questo tema in Consiglio comunale come l'abbiamo sempre affrontato. L'importante è che il grazie al Consiglio uscente non sia un grazie solo formale, ma un grazie sentito che non si mescola con i personalismi, è un grazie sentito l'apprezzamento per chi ha svolto l'attività. La Casa Albergo ha visto in questi diversi anni un susseguirsi di Consigli di amministrazione. Se oggi la Casa Albergo è messa meno peggio e comunque quella messa meglio fra le Case Albergo del Polesine, credo che ci sia un motivo, che è fatto di governance ed è fatto di persone che hanno amministrato la Casa Albergo. Diamo atto di questo.

Un grosso in bocca al lupo, ma soprattutto la solidarietà operativa, che non vuol dire dipendenza politica, solidarietà operativa vuol dire che saremo a fianco del Consiglio di amministrazione in tutte le occasioni e in tutti i momenti in cui il Consiglio di amministrazione ci chiederà di essere con loro al loro fianco, come sapremo essere distanti quando il Consiglio di amministrazione ci dirà di non intralciare il loro percorso. Quindi una presenza silenziosa, ma operativa, non urlata e intrigante, come invece qualcuno vorrebbe sulla Casa Albergo. Abbiamo visto che la Casa Albergo ha bisogno di quiete, ha bisogno di pace, ha bisogno di lasciare lavorare le persone che sono là a lavorare. E' chiaro che ho cercato di mescolare questi cinque nomi mettendoci professionalità, sensibilità, preparazioni diverse e quindi prima di dare la pagella aspettiamo che questo Consiglio di amministrazione faccia il proprio dovere.

PUNTO N. 2

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 2 all'OdG: Approvazione verbale seduta del Consiglio comunale del 6 luglio 2018, ai sensi dell'Art. 63 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Preso atto che il verbale integrale della seduta consiliare del giorno 6 luglio 2018, così come redatto dalla ditta incaricata della stenotipia, è stato depositato il giorno 11 luglio 2018 presso l'Ufficio di Segreteria a disposizione dei Consiglieri comunali affinché questi potessero prenderne visione e proporre eventuali osservazioni ai sensi del comma 1 dell'art. 63 del Regolamento.

Accertato che non è pervenuta all'Ufficio di Presidenza alcuna osservazione scritta in merito al suddetto verbale circa eventuali proposte di rettifica o di precisazione.

Il sottoscritto Presidente del Consiglio dà per letto ed approvato il verbale di cui sopra, ai sensi dell'art. 63 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

PUNTO N. 3

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 3 all'OdG: Approvazione dello schema di convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante per i Comuni del Polesine, istituita dalla Provincia di Rovigo, nel testo aggiornato al D.lgs. n. 50/2016.

Do la parola al Sindaco per l'illustrazione.

VIARO LUIGI - Sindaco

Proprio perché non sia un monologo, ho chiesto al Vice Segretario, siccome è una cosa tecnica questa, se mi fa la cortesia di illustrarlo lui.

Dr. DANTE BUSON - Vice Segretario Comunale

Si tratta di un passaggio che questo Consiglio ha già fatto alcuni anni fa. Ricordo che alcuni anni fa uscì una disposizione che per razionalizzare, cioè rendere più omogenea, più veloce e forse anche sotto il profilo tecnico più professionale la cosa, ha costretto i Comuni di minori dimensioni che non fossero capoluogo di provincia, ad appaltare lavori, forniture e servizi attraverso dei soggetti terzi. Ovviamente si sta parlando di contratti per appalti di forniture e servizi sopra i 40.000 euro e per lavori sopra i 150.000 euro. L'entrata in vigore del Codice degli appalti nel 2016 non ha cambiato questa struttura. Già la normativa precedente costringeva i Comuni come Lendinara a dovere rivolgersi ad un soggetto esterno, che fu identificato nell'area di vasta, mi di fatto oggi è ritornato a chiamarsi Provincia, quindi nell'Amministrazione provinciale. Quella convenzione è scaduta in aprile. L'Amministrazione provinciale, che è andata poi rafforzandosi in questo ruolo perché nella struttura ha inserito diversi operatori e diversi funzionari per dare risposta a gran parte dei Comuni del Polesine, ha adeguato questa convenzione ai precetti del Testo Unico degli appalti. Comunque è scaduta e quindi per affidare alla Provincia appalti sopra i 150.000 euro per lavori e da 40 in su per fornitura di beni e servizi, siamo costretti a rivolgerci a questo soggetto terzo, che per noi è stato individuato nella Provincia. Vi dico anche come commento finale che purtroppo questo Codice degli appalti che doveva (se seguite la stampa specialistica noterete commenti e riflessioni) in qualche modo chiarire, semplificare, ridurre la complessità e alla fine ridurre il contenzioso, non è che abbia raggiunto questo risultato, cioè gestire appalti diventa un'attività quasi professionale, più complicata. Tant'è che anche per un Comune come Lendinara potersi appoggiare all'esperienza di fatto che i colleghi della Provincia maturano giorno dopo giorno, è utile e tornerà utile, anche perché maturano ed

acquisiscono una professionalità nelle mille o non so quante casistiche e problematiche che si presentano in materia di appalti. Quindi abbiamo ritenuto utile ed opportuno rinnovare questa convenzione.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola al vice Presidente della 1^ Commissione Broccanello per la lettura del verbale relativamente a questo punto.

BROCCANELLO ELVIDIO - Consigliere

Do lettura del verbale n. 42 della 1^ Commissione consiliare permanente politiche amministrative.

In data 19 luglio 2018 alle ore 18.30 nella sede municipale si è riunita la 1^ Commissione consiliare politiche amministrative per discutere il seguente ordine del giorno: proposta n. 31 ad oggetto "Approvazione dello schema di convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante per i Comuni del Polesine, istituita dalla Provincia di Rovigo, nel testo aggiornato al D.lgs. n. 50/2016". Risultano presenti: Zampieri Maddalena, Broccanello Elvidio, Bonagurio Anna, Masiero Lorenza e Ferrarese Guglielmo. Risulta assente giustificato Borile Stefano. Partecipano inoltre il Sindaco Luigi Viaro, il Consigliere comunale Ghirardello Claudio e i responsabili di servizio Buson Dante, Melon Paolo e Lorenzo Lucchiari. Di comune accordo assume la presidenza il signor Broccanello, il quale constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione. Sul punto n. 1 interviene il dottor Buson, che spiega ampiamente la materia riguardante la nuova convenzione con la stazione unica appaltante (SUA), gestita dalla Provincia, alla luce del testo aggiornato del D.lgs. n. 50/2016.

Dopo ampio dibattito, si passa alla votazione con il seguente esito: presenti e votanti n. 5, favorevoli 4, astenuti uno (Ferrarese).

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola ora al Consiglio.

VIARO LUIGI - Sindaco

E' solo un contributo che do, ma per sgomberare il campo da dubbi. Perché scegliamo così? Possiamo chiederci che alternative abbiamo? Non abbiamo alternative, perché l'unica alternativa potrebbe essere quella di mettere insieme dei Comuni e di fare il servizio con la stazione unica appaltante intercomunale. Ha ragione il dottor Buson, nel senso che abbiamo condiviso questa difficoltà in altre occasioni, diciamo che è la

soluzione meno peggio questa perché non ci sono oggi in giro situazioni... il Comune nostro stesso è in difficoltà. Se pensate all'ufficio tecnico, avere gestito questi otto giorni di emergenza vuol dire avere bloccato tutto il resto, perché sono stati otto giorni in cui siamo stati impegnati a pulire la città ed otto giorni che il resto è stato fermo, perché non è che il cittadino non ha bisogno di urbanistica, non ha bisogno di lavori pubblici, non ha bisogno di ambiente, il cittadino continua a venire e a mandarti pratiche. Lo stiamo facendo per via IV Novembre perché altrimenti i tempi diventano lunghissimi, lo gestiremo come appalto in casa questo, perché è sotto l'importo, quindi possiamo gestirlo, però pensare di mettere in piedi un ragionamento con gli altri Comuni diventa una problematica importante. Stiamo attenti ad una cosa però, e lo dico all'aspetto tecnico, quindi all'apparato tecnico (stasera non c'è il Segretario, ma lo dico al vice segretario della nostra struttura): abbiamo visto con l'appalto dei pulmini, scuolabus, che quando le cose vanno bene, sono bravi gli altri, quando abbiamo difficoltà allora i problemi ci tornano in casa. Quindi sarà giusto questa convenzione seguirla, starci dietro, fare in modo che il Comune non abbia delle conseguenze operative, perché mi pare che la collaborazione rimanga tra Comune e Provincia, una parte del lavoro sporco, tra virgolette, (non è lavoro sporco), lo fa il Comune e poi la Provincia perfeziona, impacchetta la gara e l'appalto. E' chiaro che non è che approviamo questa cosa dicendo che abbiamo fatto la scoperta dell'America. Abbiamo fatto un percorso che ci rende assolutamente transitabili alcuni appuntamenti, e sto pensando alla tribuna di calcio che è un milione di euro e certamente il Comune di Lendinara non sarebbe in grado di gestirla, sto pensando a qualche altra gara. Abbiamo superato il problema di via Garibaldi e via IV Novembre, lo gestiamo un po' il Comune e un po' Acquevenete, però se viene avanti la ciclabile della Regionale, quella sarebbe una cosa che per noi è indigeribile, ingestibile come Comune. Quindi è opportuno stare sulla scia in questo momento della Provincia. Poi vedremo cosa succede, perché adesso con le mille proroghe l'altro giorno il Governo ha fissato la data di ottobre per la nomina dei Presidenti delle Province, sembra che ci siano ulteriori novità in arrivo, vedremo il da farsi. Però è intanto è opportuno che ci tuteliamo e che non blocchiamo l'esito delle attività, perché la Provincia ci incalza e dice: Comune, o ci stai o mi mandi la disdetta. Però avendo in itinere alcune situazioni che dobbiamo assolutamente smuovere, dobbiamo farlo. E' chiaro che non è irrevocabile, non è irreversibile, cioè non è che stiamo impegnando i nostri figli, come si dice di solito, o i nostri nipoti su cose clamorose. Stiamo facendo una scelta che secondo me, da amministratore, da buon padre di famiglia, è a medio - breve termine per fare fronte alle necessità che abbiamo. Poi vedremo se ci saranno alternative.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Apriamo il dibattito per questo punto all'ordine del giorno.

FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere

Penso che questa convenzione rappresenti un sistema conveniente, economico ed anche celere per gli affidamenti dei lavori e consente di sgravare il Comune di alcune risorse che sarebbero destinate a questi strumenti articolati e complessi. Tutto sommato potrebbe anche accorciare i tempi di aggiudicazione delle gare a tutto vantaggio della comunità.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi?

Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto. Chi vuole intervenire per dichiarazione di voto? Nessuno.

Pongo in votazione il punto n. 3 all'ordine del giorno: Approvazione dello schema di convenzione per l'adesione alla Stazione Unica Appaltante per i Comuni del Polesine, istituita dalla Provincia di Rovigo, nel testo aggiornato al D.lgs. n. 50/2016.

Chi è a favore? Unanimità.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Chi è a favore? Unanimità. Il Consiglio approva.

PUNTO N. 4

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Punto n. 4 all'OdG: Comunicazione delle deliberazioni di Giunta municipale n. 143 del 26.06.2018, n. 161 del 13.07.2018 e n. 166 del 17.07.2018 che dispongono prelievo dal fondo di riserva.

VIARO LUIGI - Sindaco

Si tratta del prelievo dal fondo di riserva, e lo dico soprattutto per i pochi cittadini che ci sono, ma anche per noi è un ripasso: tu attingi dal fondo di riserva quando nei capitoli del bilancio non hai previsto in anticipo che c'era quella necessità. E' chiaro che nei bilanci nostri il bilancio di previsione lo fai il prima possibile per sbloccare e per non operare in dodicesimi e poi nel corso dell'anno hai bisogno di fare fronte e di attingere dal fondo di riserva. Il primo è la proroga del servizio di sorveglianza e custodia parco San Francesco. Parco San Francesco è una bella cosa, ma ha dei costi, ha i suoi costi, come è giusto che sia, anche se ci stiamo avvalendo di lavoro sicuramente utile e quant'altro, attraverso la cooperativa, però c'era la necessità di integrare il capitolo, perché la spesa è 3660 prevista per il periodo. Stiamo parlando del periodo luglio - ottobre 2018, poi per fine anno vedremo, in base anche al tempo ed agli orari di apertura che decideremo di fare, ma per questo quadrimestre è prevista una spesa di 3660 euro; mancano 1660 euro. Quindi abbiamo prelevato la parte mancante dal fondo di riserva. Secondo: attivazione connessione in fibra sede comunale, prelievo dal fondo di riserva. Non era previsto, sono 1012,60 euro. L'ultimo, quello più corposo, è il tirocinio di inserimento e reinserimento lavorativo - quello che vi dicevo prima - a carico del fondo straordinario di solidarietà per il lavoro. Su questo non avevamo il capitolo finanziato, occorrono 4500 euro che abbiamo prelevato dal fondo di riserva.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola al vice Presidente della 1^ Broccanello per la lettura del punto all'ordine del giorno.

BROCCANELLO ELVIDIO - Consigliere

Do seguito al verbale n. 43 della 1^ Commissione consiliare del 19 luglio 2018.

Al punto n. 2, proposta n. 35 ad oggetto "Comunicazione delle deliberazioni di Giunta municipale n. 143 del 26.06.2018 e n. 161 del 13.07.2018 che dispongono prelievo dal fondo di riserva".

Si passa alla trattazione del punto n. 2, sul quale il Sindaco fornisce tutte le delucidazioni in merito alle diverse deliberazioni di Giunta che hanno disposto il prelievo dal fondo di riserva. Trattandosi di comunicazione al Consiglio, tale punto non necessita di alcuna votazione.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Consigliere, stiamo guardando perché lei durante la lettura del verbale ha fatto menzione di due su tre delibere di Giunta. Mi comunicano che il verbale dovrà essere rivisto, perché sono state trattate tutte e tre le comunicazioni.

Apro il dibattito su questa comunicazione. Ricordo che è una comunicazione e come tale non va votata, ma può essere dibattuta.

Se nessuno vuole intervenire, la diamo per acquisita.

PUNTI N. 5 e N. 6

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Faccio la proposta al Consiglio di trattare i punti 5 e 6 in un unico dibattito e poi ovviamente saranno votati singolarmente. Siete d'accordo? Sono collegati.

Punto n. 5 all'OdG: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri del corrente bilancio di previsione - Articoli 175 e 193 del D.lgs. 267/2000.

Punto n. 6 all'OdG: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 - 2021. Artt. 151 e 170 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'illustrazione è a carico del Sindaco.

VIARO LUIGI - Sindaco

Tecnicamente cosa sono questi due momenti? Poi è chiaro che apriremo anche un ragionamento perché nonostante questa aria pre-ferragostana, credo che sia dovere di un amministratore affrontare seriamente il proprio ruolo, perché se manca l'elemento motivazionale le carte non sostituiscono certo la passione, al contrario, la passione può riempire le carte, ma le carte non sostituiscono e riempiono di passione.

Il discorso degli equilibri, la salvaguardia degli equilibri è un dato importante. Premesso che ne parlo non dico a cuor leggero, ma con soddisfazione, il nostro Comune, per fortuna, non ha il problema opposto, non siamo in una situazione in cui non rispettiamo gli equilibri. Ma perché c'è questo passaggio che dobbiamo fare? Noi abbiamo approvato il 17 febbraio 2018 in Consiglio comunale il bilancio di previsione 2018 - 2020, perché oltre all'esercizio corrente di previsione dell'anno in corso, noi approviamo anche il triennale. E' chiaro che il triennale, e nella fattispecie lo vedremo con il Dup, ha un anno, che è l'ultimo anno di mandato nostro, poi ci sono due anni che saranno del prossimo mandato amministrativo. Richiamando l'Art. 193 comma 2 del Testo Unico, dice che entro il 31 luglio di ciascun anno, ed ecco perché la necessità di fare il Consiglio in questi giorni, l'organo consiliare, cioè noi, provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o in caso di accertamento negativo di adottare alcuni adempimenti. Mi fermo qui perché è chiaro, cos'è che andiamo a deliberare poi, Presidente, scindendo i due oggetti? Andremo a deliberare che diamo atto, ai sensi ed agli effetti dell'Art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000, del permanere di una situazione di equilibrio del bilancio e pertanto della non necessità di adottare misure di riequilibrio. Il nostro bilancio è a posto, e non è perché lo dico io, perché qualcuno potrebbe dire: lo dici tu che è a posto! No, lo dicono i tecnici. Si va a deliberare di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazione dei

responsabili dei servizi, che abbiamo agli atti, e di dare atto pertanto che il corrente bilancio di previsione è coerente con gli equilibri di cui alla legge 243/2012, saldo di finanza pubblica; di dare atto che il corrente bilancio di previsione mantiene il pareggio ed evidenzia come siamo in pareggio.

Questo è quasi un atto dovuto di natura tecnica e amministrativa. C'è invece il Dup, documento unico di programmazione, che dicevo prima che è quello che noi abbiamo presentato nel luglio del 2014 appena post elezioni, di rinnovo del Consiglio comunale, che poi è stato integrato, aggiornato ogni anno, in base a tutte quelle delibere che vengono fatte in Consiglio comunale, in Giunta e quant'altro. Quindi di anno in anno viene aggiornato.

Il Dup di fatto si compone di due sezioni, colleghi Consiglieri, la sezione strategica e la sezione operativa. La sezione strategica ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo. Quindi in quella strategica è chiaro che io parlo per mio conto come Sindaco a nome della maggioranza e a nome di un Consiglio comunale che mi fa delle proposte, quindi maggioranza ed opposizione, e integriamo il Dup presentato, quello che vi dicevo prima. Poi c'è anche una sezione operativa che è quella del bilancio di previsione, pari al bilancio di previsione. Il bilancio di previsione 2018 noi l'abbiamo approvato ed è quello il movimento che faremo, in base agli aggiustamenti che facciamo strada facendo.

Non mi sento a posto se non mi soffermo anche su qualche altro aspetto. Vi tralascio di parlare del programma, perché potrei parlare per qualche ora di un programma che vivo quotidianamente. Tra l'altro manca il Consigliere Bassal, che ha deciso, vedo dalla stampa e da quello che dice, ma torneremo su questo argomento... un Sindaco che dipende da un Assessore non l'ho ancora visto, non ho capito questa cosa, ci torneremo su questo ragionamento, anzi dottor Buson, lo chiariremo. E' il Sindaco che delega gli Assessori, non è viceversa, altrimenti come farebbe un Sindaco a revocare le deleghe ad un Assessore? Ma ne parleremo nel prossimo Consiglio comunale.

Vi chiedo la cortesia di partire da un presupposto, colleghi Consiglieri, quindi parlo a maggioranza, ma parlo ad opposizione e soprattutto a un'opposizione che in questi anni, devo dire, non è stata rabbonita, è una opposizione che sta guardando ai fatti concreti, alle necessità che ha il paese. Parlo della reputazione della città. La reputazione della città, la credibilità di Lendinara a Lendinara e fuori non è la reputazione di Viaro, che ha una brutta reputazione. Non possiamo fermarci a pensare che tutto vada fatto in funzione di aiutare, se si tratta di maggioranza, o di screditare, se si tratta di opposizione, la figura del Sindaco e la figura degli amministratori, perché non abbiamo capito nulla, perché è quello che è stato fatto in tanti decenni o lustri passati, dove si diceva che arrivati all'Agip cambiava tutto. No, arrivati all'Agip si assume un contorno

provinciale all'impegno di difesa e di supporto dell'azione a Lendinara. Mi rivolgo a chi rappresenta un partito, mi rivolgo a chi è anche uomo di partito, oltre che essere impegnato in Consiglio comunale, perché è chiaro che chi è responsabile e riferimento di una civica questo sentimento, questo umore forse lo ha meno presente, ma chi è impegnato in un partito pensare di dare un ruolo di indirizzo in Consiglio comunale essendo scollegato dalle dinamiche provinciali e regionali è come rinnegare l'essenza della politica. La politica dà risultati se lavoriamo sulle relazioni, relazioni a livello locale, a livello provinciale, a livello regionale e a livello nazionale. Vi richiamo su che sul pezzo di strada asfaltata, dove possiamo andare a vedere presso gli uffici i programmi che ci sono... adesso ci sarà la legge 39 e noi saremo pronti con diversi progetti. Questo fa parte della gestione ordinaria. Il taglio degli alberi, l'ordine delle strade, il decoro, la messa in sicurezza, tutte queste cose fanno parte del dovere che ha il buon padre di famiglia nell'operare quotidianamente. Quindi è inutile che vi faccia l'elenco di quello che è stato fatto. Quello che è stato fatto si vede. Chi è contento, bene, chi non è contento venga a tirarmi la giacca o a dirmi: guarda, Sindaco, sei un incapace. Ma oggi Lendinara ha bisogno di più politica, oggi Lendinara ha bisogno, superate le gaffes personali... il fatto di concepire l'idea della personalizzazione della politica dobbiamo superarla. Abbiamo bisogno di uscire da questi steccati e pensare che la reputazione, - è il termine giusto - la credibilità negli enti di secondo grado, nelle operazioni fatte con Acquevenete, l'operazione che si sta facendo con il Consorzio per lo Sviluppo, dove non dobbiamo pensare di buttare via l'acqua sporca col bambino, l'operazione con il Consorzio Rifiuti, le dinamiche che hanno permesso di calmierare i costi della Tari per quattro anni... ricordate questo, stiamo gestendo la città noi, non io, stiamo gestendo la città senza aumentare nessuna tariffa. Non è capacità, è anche gestione, sì, ma è anche condivisione.

Vi invito, quindi, invito chi rappresenta un partito a pensare... e non è certo un help me, non è una richiesta di aiuto in vista di una problematica campagna elettorale, lasciamo stare, ne abbiamo superate tante, ho i capelli bianchi, supereremo anche l'anno prossimo, sicuramente, non con disinvoltura, ma a testa alta, nel segno di chi pensa e immagina di avere fatto il proprio dovere. L'appello che vi faccio è quello di passare dall'ordinaria amministrazione alla straordinaria amministrazione, pensando che gli spazi esterni a Lendinara sono spazi che meritiamo - non personalizziamo - in quanto stiamo gestendo insieme nella proposta, nella critica, attraverso la proposta, attraverso la critica costruttiva, un territorio e un paese che sta diventando un punto di riferimento per un'area più vasta ed esterna. Credo che il dibattito sul Dup se non passa attraverso delle proposte, dei ragionamenti, una sensibilità che si deve respirare in Consiglio comunale dal punto di vista politico, credo che il dibattito sul Dup si fermi semplicemente ad una

mera registrazione contabile di momenti di normale gestione che diamo per scontato che in città ci debba essere. E` chiaro che i servizi ci sono, è chiaro che i servizi vanno mantenuti, è chiaro che faremo i salti mortali perché non ci sia nessun tipo di cono d'ombra nell'area fiscale, tributi e quant'altro, perché dobbiamo recuperare quello che è giusto che il cittadino paghi perché insieme abbiamo deciso che dobbiamo pagare tutti per pagare meno. E` giusto che la sicurezza - ne abbiamo parlato prima - deve essere un percorso, non un cavallo di battaglia di qualcuno, ma un percorso migliorativo per la città. A proposito, lunedì sera ci sarà l'incontro in consulta a Ramodipalo, il primo incontro con le consulte per quanto riguarda il controllo di vicinato, perché è una sensibilità che dobbiamo capire, cioè se la gente è disposta a seguirci su questo, come la proposta fatta in Consiglio comunale qualche mese fa. E` chiaro che la gente preferisce vedere le strade asfaltate anziché le buche, è chiaro che vuole sette sfalci o otto di erba anziché averne quattro solo, è chiaro tutto questo, ma non basta per garantirci una prospettiva ed una caratterizzazione della nostra città in chiave di futuro. Quindi l'appello che vi faccio è: riempiamo le pagine dei nostri verbali di Consiglio comunale con questi ultimi otto mesi non semplicemente chiedendo informazioni su delibere, strumentalizzando scelte amministrative o cavalcando situazioni di difficoltà di scelte amministrative. Ormai se per quattro anni è andata, va anche per gli ultimi otto mesi, non aspettiamoci cose clamorose, perché le cose sono impostate, ma pensiamo di agire attraverso una coscienza politica che ci faccia capire che i distinguo vanno bene, ma che ci vuole un gioco di squadra, un gioco di squadra che va verso quella ricerca di irrobustire quella reputazione che dobbiamo difendere a denti stretti, perché in questi quattro anni ci abbiamo messo tutto il nostro impegno e la nostra determinazione.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

La parola ora al vice Presidente della Commissione per la lettura del verbale.

Legga pure tutti e due i punti.

BROCCANELLO ELVIDIO - Consigliere

Sempre facendo seguito al verbale 43 della 1^a Commissione consiliare politiche amministrative, riunita il 19 luglio 2018, si tratta il punto n. 3: proposta n. 34 ad oggetto "Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri del corrente bilancio di previsione - Articoli 175 e 193 del D.lgs. 267/2000". A seguire viene esaminato il punto n. 3, sul quale dopo breve relazione del Sindaco, intervengono i Consiglieri per approfondire l'argomento. Si passa quindi alla votazione che dà il seguente risultato: presenti e votanti 5, favorevoli 4, astenuti 1 (Ferrarese).

Il quarto punto all'ordine del giorno è: proposta n. 36 ad oggetto "Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 - 2021. Artt. 151 e 170 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267".

Si passa ad esaminare l'argomento n. 4, che viene ampiamente illustrato dal Sindaco. Segue il dibattito con vari interventi da parte dei Consiglieri presenti. Si passa quindi alla votazione, che dà il seguente risultato: presenti e votanti 5, favorevoli 4, astenuti 1 (Ferrarese).

La Commissione termina i lavori alle ore 19.45.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Ora apro il dibattito per tutti e due i punti. Chi vuole intervenire?

DAVIDE BERNARDINELLO - Assessore

Volevo fare una breve sintesi dell'azione programmatica che ormai a fine mandato mi trovo a dovere affrontare. Analizzando il Dup, per quanto riguarda lo stato di attuazione delle linee programmatiche abbiamo delle missioni, così chiamate nel Dup, e quelle in cui mi trovo coinvolto sono quelle dell'assetto del territorio e dell'edilizia abitativa, in cui abbiamo la necessità di predisporre una variante al Piano di assetto del territorio, al Pat, per adeguarlo alla legge regionale sul contenimento del consumo del suolo, una legge di cui abbiamo sentito parlare più volte, perché l'abbiamo già acquisita, anche se in parte, nell'ultimo Piano degli interventi, che è la L.R. 14/2017. Di seguito l'azione è propedeutica per andare a redigere un cambio del regolamento edilizio, perché ci troviamo nella necessità di acquisire il regolamento edilizio tipo che viene recepito dalla Regione Veneto con una deliberazione del 22 novembre 2017 e successive linee guida. Per cui il nostro regolamento deve adeguarsi al regolamento edilizio tipo.

Infine c'è la predisposizione di una variante al Piano degli interventi in osservanza ai contenuti della variante del Pat che sarà stata realizzata precedentemente, con l'obiettivo di raccogliere nuove richieste dei cittadini, andare a semplificare ulteriormente le procedure burocratiche per chi vuole realizzare qualcosa nel nostro territorio, con l'obiettivo di riqualificare il centro urbano, con particolare attenzione se si dovessero presentare casi particolari nelle aree adiacenti.

Infine dico che la programmazione per la pianificazione urbanistica si trova ad essere interconnessa con la missione n. 9, che è lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio, in quanto abbiamo una scadenza tra poco, che è quella del Paes, che ci porta ad avere dei costi, perché dobbiamo chiudere il bilancio entro il 2020. C'è una novità, perché se aderiamo al Paesc, dove hanno introdotto una valutazione anche per il clima, questo ci consente di accedere a dei fondi, per esempio, per quanto riguarda la salvaguardia

idraulica e il risanamento idrogeologico del nostro territorio, con dei contributi da parte di enti quali il Gal e la Regione stessa provenienti dal fondo europeo.

Volevo infine, sempre in questa missione, anticipare quello che nel nostro territorio verrà realizzato entro, se tutto va bene, 90 giorni: verranno realizzate delle colonnine per la ricarica elettrica dei veicoli, ormai questo è certo. Saremo sicuramente il primo Comune nel Polesine a realizzare questo intervento, un intervento che va a favore della mobilità sostenibile, ricompreso nelle azioni per lo sviluppo sostenibile. Vi anticipo le aree in cui verranno realizzati questi cinque distributori: uno sarà in via Perolari, uno in via 24 Maggio, uno in Piazzale Statuto, vicino alla stazione del bike-sharing, uno in Piazza Risorgimento, vicino ai parcheggi della Polizia locale, e un ultimo in via Caduti del Lavoro, vicino alla scuola Baccari. Non vi do i dettagli tecnici, se poi me li chiedete ve li posso dire. Il vantaggio per il nostro Comune è che l'intervento è praticamente a costo zero, al Comune, grazie un accordo che c'è stato tra le parti, non viene a costare nulla, il servizio ci viene proposto da una ditta che si chiama Enel X che avrà il suo guadagno dalla vendita dell'energia elettrica.

Non vi do altri particolari. Per quanto riguarda l'attenzione alla mobilità sostenibile, vi ricordo che siamo in attesa di un nuovo percorso pedonale, che è quello di viale IV Novembre, che spero di vedere presto iniziare, poi c'è anche un altro percorso che stiamo facendo con la Provincia per attingere a dei contributi da parte della Fondazione Cariparo per avere soldi per fare manutenzione alle piste ciclabili esistenti, andando anche ad interconnetterci, per esempio, a livello intercomunale, con l'Adige – Po, e ricordo soprattutto il progetto che sta andando avanti della Destra Adige, che potrebbe essere veramente uno snodo che casualmente viene ad essere presente tra le due ciclovie nel nostro territorio. Tutte queste cose vanno a favorire un abbassamento dell'inquinamento ed anche un intervento salutare perché possiamo girare nel nostro territorio comodamente con la bicicletta, in assoluta sicurezza e direi che non è poco.

Ho terminato, visto che dobbiamo stringere e lascio la parola.

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Alcune considerazioni molto brevi. Col Dup questa sera non andiamo a vedere quello che abbiamo fatto fino adesso, ma andiamo a guardare avanti nella nostra programmazione per capire un po' come vogliamo la Lendinara di domani, la nostra città domani. In questo senso dobbiamo pensare non solamente all'ultimo periodo del nostro mandato, ma dobbiamo guardare avanti e infatti il triennale, come ha detto il Sindaco, non guarda solo a quest'anno, ma guarda fino al 2021, quindi andiamo a pensare anche per chi governerà Lendinara nei prossimi anni. Di questo abbiamo già

avuto vantaggi in certi sensi dall'Amministrazione precedente, cercheremo di dare anche noi i nostri vantaggi all'Amministrazione futura.

Guardando avanti, già l'Assessore Bernardinello ha fatto alcune puntualizzazioni molto importanti ed interessanti. Credo che per la nostra città il filo conduttore sia quello che fin dall'inizio abbiamo sempre sentito nominare: Lendinara ospitale. Di Lendinara ospitale qualcuno parla e pensa che sia solamente Lendinara bella perché fa eventi, perché fa questo e perché fa quell'altro. Non è così. Lendinara ospitale guarda a tutti i punti che possono rendere ospitale una città, tenendo presente che abbiamo la fortuna di vivere in una bella città. Si è parlato prima di sicurezza. La sicurezza alla persona è una cosa molto importante, ne abbiamo parlato prima e quindi non ritorno adesso, anche perché già il Sindaco ha dato alcune indicazioni non solo per Piazzale Duomo, ma per l'intera area. C'è una sicurezza stradale, c'è una sicurezza idrica, c'è una sicurezza del territorio, per il quale in quasi quattro anni - mi sbilancio a dire - è stato fatto tanto e credo che gli ultimi eventi che abbiamo avuto in quest'ultimo periodo siano stati un segnale positivo. E' vero che tanto è ancora il percorso da fare. Quando parliamo di sistemazione idrica, alcune zone, nonostante il clima sia completamente cambiato, sono state messe in sicurezza, ce ne sono altre che dovremo prendere in considerazione e insieme fare alcuni ragionamenti, mettendo a disposizione le economie per poterle sistemare.

Per quanto riguarda il territorio, abbiamo visto che cambiando il clima ci sono delle difficoltà, ma anche delle pericolosità: alberi che sono caduti, il clima è completamente cambiato. Quando parliamo di alberi, torniamo ad alcune cose che abbiamo sentito anni addietro, quando si estirpano degli alberi non si fa per la voglia di estirparli, ma la manutenzione, che non è solo tagliare il ramo o tagliare l'erba e quant'altro, significa anche, come si fa nei boschi, tagliare una pianta perché si ritiene che sia pericolosa per la persona o per le strutture che possono essere vicine. Quello che è importante, lo dobbiamo dire, è che ogni albero che è stato tagliato non è mai stato fine a se stesso, Lendinara non ha diminuito il numero degli alberi, anzi. In questo senso la nostra visione va avanti. Se c'è da fare manutenzione si farà, ma non sarà mai una Lendinara ridotta del verde, anche se comporta una difficoltà economica. In questo senso anche per quanto riguarda la sicurezza stradale, si è parlato prima di piste ciclabili, ma si vedranno nel prossimo periodo le asfaltature delle strade. In questo senso, sia per quanto riguarda i pedoni che le biciclette, è in programma una pista ciclabile in via IV Novembre, ma è in programma anche la pista ciclabile sulla regionale, che dovrebbe arrivare fino a San Rocco. E' ovvio che questo rientra in quei programmi pluriennali, non vanno sistemati in un anno, ma sono programmi che vanno avanti. Il pensiero, la visione di Lendinara c'è e va avanti in questo senso.

Il centro storico è un altro problema, ma non è, come ha detto prima il Sindaco, che questo lo dica perché mal comune mezzo gaudio, tutti i centri storici sono in difficoltà, il nostro lo stesso. Bisogna in questo senso cercare insieme di trovare delle soluzioni perché il centro storico di Lendinara, la nostra bella piazza di Lendinara ritrovi quel vivere quotidiano che magari aveva anni addietro per la sua bellezza, quindi la viabilità del centro storico, la pavimentazione del centro storico, i negozi del centro storico. Deve essere una piazza e un centro più vissuto e per fare questo dobbiamo dare alla gente di Lendinara, ma anche alla gente che viene da fuori Lendinara, qualcosa di più. Questa è un'autocritica che ci facciamo e dobbiamo essere da questo spronati. Ci sono alcune aree anche al di fuori di Lendinara - e non parlo solo di aree del Comune di Lendinara, ma anche di aree private, come anche di case e di palazzi privati a Lendinara - delle quali dobbiamo farci carico non dal punto di vista economico, ma per cercare di capire se ci sono delle soluzioni, e sto parlando dell'area dell'ex zuccherificio che da tanti anni è ferma, sto parlando anche del centro storico con abitazioni dove dovremo confrontarci anche con i privati per capire come possiamo rendere migliore, magari sistemando solamente le facciate nei palazzi, il centro storico in questo senso.

Lendinara ospitale significa anche sociale, significa accoglienza. Sul sociale si è parlato anche prima, si è data una svolta al sistema sociale di Lendinara, non è più un sociale a pioggia, un aiuto fine a se stesso. Credo che questo sia molto importante in prospettiva futura. Andremo avanti in questo senso perché il sociale deve sì aiutare le persone, ma non solamente dal punto di vista economico, anche dal punto di vista personale, dando loro dignità nel continuare la propria vita. Abbiamo un sociale che guarda a questo, abbiamo un sociale che guarda agli anziani e in questo senso in prospettiva futura abbiamo appena parlato della convenzione con la Casa Albergo per quanto riguarda il discorso dell'assistenza domiciliare. Penso che questo sia un altro progetto che guarda al futuro e che guarda al sociale dal punto di vista della vicinanza a coloro che sono più deboli. Dovremo parlare anche - e questo credo che sia importante visto che abbiamo una consulta della famiglia - del mondo della famiglia e soprattutto delle nuove famiglie e delle giovani famiglie, perché dobbiamo cercare di aprire Lendinara a queste giovani famiglie, cercando di vedere quali possono essere da parte nostra tutte le iniziative che si possono fare per dare loro la possibilità di venire a Lendinara e di viverla nel modo più tranquillo e migliore possibile.

Per quanto riguarda uno dei progetti principali, la semplificazione del territorio, diciamo che non abbiamo fatto tanta strada. Mi sento di dire che non è forse per colpa nostra, perché abbiamo cercato di fare questo percorso. Mi riallaccio a quello che ha detto il Sindaco, noi per tutto quello che abbiamo fatto per la nostra città, per il paese, per il centro storico, per la semplificazione del territorio, per la sicurezza, abbiamo bisogno

dell'aiuto di tutti. Non è possibile che l'Amministrazione da sola possa risolvere questi problemi. Abbiamo bisogno dei cittadini, perché quando parliamo di decoro urbano, quando parliamo di sicurezza, abbiamo bisogno anche dei cittadini. Quando parliamo di negozi e di piazza possiamo dire tutto quello che vogliamo, ma se non abbiamo l'aiuto di chi vive il commercio a Lendinara... quindi è importante in questo senso la collaborazione di tutti e il coinvolgimento di tutti.

E' importante anche il coinvolgimento della politica e in questo senso ho sempre detto che i partiti sono la base della politica, però c'è stata una assenza, e lo devo dire, in quest'ultimo periodo, Lendinara non è stata abbandonata, perché quando c'è stata la necessità di avere degli aiuti, questi sono arrivati, però sono arrivati più per questioni di aiuti personali (c'è stato il deputato, il senatore, chi si è preso a cuore una determinata cosa e l'ha portata avanti). Come ha detto il Sindaco, abbiamo bisogno di una politica di più ampio raggio, che guardi alle necessità del Polesine, dentro il Polesine c'è Lendinara come città importante e in questo senso credo che i partiti debbano riprendere il loro ruolo all'interno della politica della provincia.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Grazie Consigliere per il suo intervento rock, dovrei dire, perché il sottofondo è quello!

STEFANO BORILE - Consigliere

Capogruppo Ghirardello, si è ripreso alla fine, era partito così così, ma poi si è ripreso! Lei è partito dicendo: analizzo il significato di quello che ha detto il Sindaco. Alla fine è entrato nel sentiero corretto, però il 90% del suo intervento... ha fatto un'omelia fatta bene e poi... a me non è dispiaciuto l'intervento che ha fatto il Sindaco, perché ha utilizzato dei termini che dimostrano un cambiamento di linguaggio, ha usato il termine: reputazione, credibilità, responsabilità, conoscenza, controllo, condivisione, partiti, fare il proprio dovere, proposta, territorio e gruppi di lavoro. Rispetto a cabina di regia, sarò allenatore in campo, chi avvelena i pozzi avvelena tutti, è un cambio secondo me di linguaggio ed è un cambio evidentemente dovuto a un'esperienza operativa e alle necessità che si trova ad avere un amministratore. Dico questo perché l'argomento Dup è stato utilizzato dal Sindaco stasera come lei ha descritto negli ultimi 30 secondi del suo intervento, Ghirardello. Non è stato usato il concetto di Dup nel 90% del suo intervento, e mi spiego meglio. L'intervento che è stato fatto sul Dup è stato inteso e il significato che ha voluto dare è quello di Dup come veicolo per fare in modo che la politica ritorni all'interno della sala consiliare. Su questo mi trova d'accordo, mi trova d'accordo perché se ci guardiamo bene in faccia, (mi dispiace per gli assenti, ad un certo punto se uno è sempre assente se ne assumerà le conseguenze e le responsabilità), se guardo indietro

questi cinque anni, ci sono Consiglieri di cui non ho neanche mai sentito la voce, Consiglieri che non si sono praticamente mai presentati, e non sto parlando delle Commissioni, perché il fatto di essere assenti nelle Commissioni può anche avere un significato. Io ad esempio non partecipo ad alcune Commissioni perché ritengo che quando mi trovo con lei, Ghirardello, praticamente non ho nessuna arma da utilizzare per poterla convincere delle mie idee. Probabilmente non sarò io bravo, ma non ho avuto in 4 - 5 anni mai neanche una possibilità di potere portare una mia proposta e che lei la condividesse. Questo contrasta, questo cozza in pieno con la scialuppa di salvataggio che lei chiede alla fine del suo intervento, cioè dice: è arrivato il momento... vede, intervengo adesso e non in dichiarazione di voto perché essendo democratico, così le do la possibilità in dichiarazione di voto di potermi dibattere. Come vede, le do la possibilità. Alla fine del suo intervento dice: è importante che intervengano i partiti. Sì, è importante, però ai partiti bisogna anche potere riconoscere qualcosa e intendo riconoscere ciò che viene proposto per cercare per lo meno di dividerlo, e non sto parlando di riconoscere posti, riconoscere idee, atteggiamenti e attività di proposte che vengono fatte. Non ce l'ho con lei, è perché è partito dando una interpretazione del discorso che è stato fatto dal Sindaco, io l'ho ascoltato bene e certamente il significato che ha dato non è quello che lei ha descritto, perché è stato dato un significato al Dup come veicolo per riportare la politica partitica all'interno della discussione consiliare, e non credo di avere errato nell'interpretazione.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Chiedo scusa, Consigliere, solo per rendere il Consiglio edotto su quanto sta accadendo fuori. Abbiamo dieci minuti ancora di udibilità e dopo partiranno. Era solo per dire quanto avremo di autonomia per poterci capire.

STEFANO BORILE - Consigliere

Mi trova, non sul Dup, ma sul significato che ha dato al Dup d'accordo. Questo non vuol dire che voti a favore del Dup, è una cosa diversa, è il significato che ha voluto dare. Mi trova d'accordo anche perché sono stato una vittima di questo ragionamento legato ai partiti, perché mi ricordo molto bene che nel 2015, ad un anno dalle votazioni, quando faceste le consultazioni per il CdA della Casa Albergo io fui chiamato e il coordinatore di Orizzonti Comuni si rivolse a me dicendomi: mi fa piacere che lei abbia un nome, ma lei chi rappresenta, cosa rappresenta? E` stato detto questo. Evidentemente ai partiti viene riconosciuto un peso ed è corretto che sia così perché la filiera è partitica, è inutile che ci giriamo tanto intorno, la filiera è partitica, quella che porta in Provincia, quella che porta in Regione e quella che porta a livello nazionale. Le civiche non vanno

demonizzate, sono importanti strumenti, sono importanti veicoli, perché altrimenti un singolo partito all'interno di un paese come Lendinara non potrebbe avere la possibilità, né le persone, per gestire una maggioranza, quindi sono un veicolo che trasporta pezzi di partito all'interno dell'organismo consiliare.

Non entro tanto nel merito del Dup, che è qualcosa prevalentemente studiato dalla maggioranza, con l'apporto dell'opposizione durante le Commissioni, ma è evidentemente un argomento tipico della maggioranza. Il mio intervento voleva proprio fare notare l'apprezzamento per come il Sindaco ha fatto questa riflessione utilizzando il Dup per illustrare come qui dentro probabilmente alcuni sono stati un po' latenti nel fare politica.

Mi permetto di dire questo perché mi sento in questi cinque anni di avere fatto il mio dovere, ma me lo sento senza problemi, posso dire di avere fatto il mio dovere.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi?

FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere

Il Dup è un documento di programmazione, come diceva il Sindaco, che presenta una sezione strategica ed una sezione operativa. E` un Dup condivisibile nei vari aspetti e nelle varie missioni programmatiche. Apprezzo molto anche la mission dei lavori pubblici, dove c'è una pista ciclabile nel tratto di via IV Novembre, e in quel caso mi sembra ci sia anche un contributo della Regione, penso alla tensostruttura funzionale, agli impianti sportivi, c'è una somma di oltre un milione con le tribune. Poi c'è anche il restauro e riuso della pescheria e il mercato coperto in piazza Di Vittorio, ed anche qui c'è una collaborazione col Gal, la manutenzione delle strade per dare maggiore sicurezza, nuove opere, la pista ciclabile che da via Matteotti porta a San Rocco, che si collega anche con la ciclabile, se uno vuole. Penso alla ristrutturazione di palazzo Perolari. Un'altra cosa che apprezzo molto è la sede della Polizia municipale presso l'edificio del Giudice di pace. E` una programmazione ambiziosa e condivisibile sotto questi aspetti. Poi c'è anche il recupero dell'area sportiva di Ramodipalo, la manutenzione della rete fognaria, mantenendo una certa efficienza nel deflusso delle acque, che come abbiamo visto in questo periodo, risulta molto importante. Si parlava anche di una tensostruttura al palazzetto dello sport che potrebbe avere un'affinità anche col Mercante in fiera, non con le riunioni provinciali dell'Islam, Assessore, lo sport è sport.

Parlando con la cittadinanza, risulta apprezzabile anche un'eventuale progettualità di fare un ponticello davanti alla chiesa di San Biagio, che porti i pedoni all'uscita da

messa davanti alle Due Spade, anche questa potrebbe essere una progettualità implementabile eventualmente. Apprezzo anche molto le politiche sulla famiglia e della vita, interventi a favore dell'infanzia ed asilo nido, interventi a favore degli anziani, dei disabili, cioè è un Dup che mi piace complessivamente. Non sono parte in causa di questo Dup, quindi l'apprezzo da questo punto di vista.

Mi riservo poi per il voto.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, passiamo alle dichiarazioni di voto relativamente al punto n. 5.

Qualcuno vuole intervenire per dichiarazione di voto?

Non interviene nessuno. Poniamo in votazione il punto n. 5 all'ordine del giorno: Assestamento generale e salvaguardia degli equilibri del corrente bilancio di previsione - Articoli 175 e 193 del D.lgs. 267/2000. Chi è a favore? Chi si astiene? Consiglieri Ferrarese e Borile. Chi è contrario? Consigliere Sambinello.

Abbiamo bisogno dell'immediata eseguibilità. Chi è a favore? Chi si astiene? Consiglieri Ferrarese e Borile. Chi è contrario? Consigliere Sambinello. Il Consiglio approva.

Passiamo alle dichiarazioni di voto relativamente al punto n. 6 all'ordine del giorno. Chi vuole intervenire per dichiarazione di voto?

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Solo per dire alcune cose. Credo che all'interno di questo consesso non sia mai stato negato a nessuno di fare politica, nessuno ha mai negato a nessuno di fare politica e se uno sceglie di stare al di fuori delle Commissioni, è una scelta personale, ma certamente anche all'interno delle Commissioni uno fa politica, perché quando uno esprime le proprie opinioni e le proprie idee, le proprie convinzioni...

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Consigliere, per dichiarazione di voto, la prego.

GHIRARDELLO CLAUDIO - Consigliere

Due minuti solo, perché credo sia giusto e importante.

Questo non significa che quando uno ha un'idea debba per forza essere accolta ed essere accettata. Deve essere condivisa sì, ma non sempre è così.

Non abbiamo bisogno di scialuppe di salvataggio, glielo dico chiaramente. Abbiamo comunque svolto il nostro ruolo e il nostro lavoro. Anche chi non ha parlato in

Consiglio comunale, ha svolto nel modo migliore possibile il suo ruolo di Consigliere comunale. Non è chi parla in Consiglio comunale che fa il suo dovere, è chi opera a favore del proprio Comune, anche se non parla in Consiglio comunale. Quindi abbiamo fatto politica, anche se siamo gruppi civici. Credo che negli ultimi anni i gruppi civici abbiano avuto un ruolo quanto meno di rapporto fra le esigenze del Comune e la politica partitica provinciale o regionale, e lo hanno fatto perché mancava qualcosa, non per altro, perché mancava qualcosa. Siamo in attesa che questo qualcosa non manchi più e ne saremo felici, l'ho sempre detto. Questo vale anche per la politica provinciale, perché se è mancata la politica, chi l'ha surrogata? L'hanno surrogata i Sindaci, i Sindaci in modo trasversale hanno fatto quello che dovevano fare i partiti, lo dobbiamo dire questo. Credo che il Sindaco ne sia un esempio, un esempio di rapporto pieno, convinto, tutti i giorni.

Detto questo, sono favorevole.

STEFANO BORILE - Consigliere

Capogruppo, non è che ce l'abbia con lei, però ha fatto un intervento di pura retorica e che alla fine va a sancire quello che le ho detto, perché non ha snocciolato qualcosa di pratico, ha fatto un intervento di retorica, ci sta, doveva farlo e quindi l'ha fatto. E' evidente che nelle Commissioni se dopo 4 anni ti rendi conto che indipendentemente da quello che dici comunque non sarà accettato, ti stanchi anche. Non è questione di non far politica...

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Consigliere, anche a lei, siamo in dichiarazione di voto.

STEFANO BORILE - Consigliere

E' questione che ci sono per partito preso delle posizioni che neanche se veniamo col bazuka le modificate e quando dico "le modificate" mi riferisco ad una parte ben chiara e lei sa benissimo a cosa mi riferisco.

Dopo di che sul fatto di parlare in Consiglio comunale: in Consiglio comunale si deve parlare, si deve aprire bocca, perché è anche parlando che si capisce chi hai di fronte, devi capire non solo con una persona che parla per tutti. Questo è un appunto che le faccio, però è stata una scelta che avete fatto in questi anni.

Per dichiarazione di voto, prima che si arrabbi il Presidente del Consiglio, mi asterrò.

FERRARESE GUGLIELMO - Consigliere

La mia è una scelta molto difficile, sarà un voto di astensione, ma un'astensione molto allargata, che si avvicina molto alla maggioranza perché, come ho detto, condivido molto queste missioni programmatiche. Naturalmente è una coerenza del ruolo che ricopro. L'unica cosa che chiedo, apprezzando molto il discorso del Sindaco sull'intervento della politica nell'amministrazione, mi auguro e spero che anche il prossimo anno la Lega sia partecipe di alcune scelte sull'implementazione del Dup.

BRNZOLO MATTEO - Consigliere

Dichiaro subito che il mio voto è a favore, e spiego anche perché. Fuori molto spesso non si capisce questa posizione che rappresento, di un partito che inizialmente era all'opposizione nei confronti di questa maggioranza, e questo è innegabile, dal primo giorno ho sempre detto che fare politica vuol dire farla con responsabilità, non per partito preso e quindi se sono seduto ai banchi dell'opposizione devo votare contro. Questo mi porta a valutare questo Dup, che fa parte di un percorso iniziato in questo modo di fare politica; condivido i termini che ha sottolineato il Consigliere Borile, detti dal Sindaco, perché sono proprio quei termini che hanno portato a un'azione politica conseguente, non solo ad un linguaggio, ma che hanno iniziato ad avvicinare il rappresentante di questa maggioranza con il coordinatore di Forza Italia. In questo rapporto, in questo percorso degli ultimi due anni, vorrei dire, ci ha portato a fare ragionamenti di politica al di fuori della mera realtà lendinarese. Questo spero che sia un segnale perché questo percorso vada avanti, perché sia il futuro di un'azione politica volta al bene del cittadino. Quindi voto a favore di questo Dup.

VIARO LUIGI - Sindaco

Velocissimamente, non ho fatto questa riflessione sul Dup... sicuramente il mio voto è favorevole, ma è favorevole con un impegno: da settembre verrò a chiamarvi perché il bilancio 2019, che è il bilancio che consegnamo a chi verrà dopo di noi, deve essere un bilancio impostato sulla logica del Consiglio comunale. Qualcuno potrebbe dirmi: perché non l'hai fatto prima? Perché le azioni si fanno non con un gioco di squadra, perché tornerei al passato, le azioni si fanno però sommando le posizioni delle singole parti. Stasera non c'era il problema di dire chi sta con Viaro o chi sta contro Viaro, non è questo il problema. Io so già con chi posso condividere e con chi non mi troverò mai a condividere, non con chi si troverà mai a condividere con me. Anch'io ho delle posizioni con le quali non ho niente in comune. Però questa sera era l'avvio di una riflessione. Non è il voto di stasera che conta, per il voto di stasera c'è una maggioranza, ci sono delle opposizioni, non è questo. Quasi il voto di stasera è a consuntivo di un periodo. A me interessa aprire un ragionamento se vogliamo dare alla città quella determinazione

per lavorare sulla reputazione della città. Quindi il mio voto è a favore, però con l'impegno di discutere da dopo agosto un percorso che serva a sottolineare chi ci vuole stare nel non considerare la piazza il luogo dove si conquista il consenso e il Consiglio comunale dove si fa praticamente una partecipazione al minimo sindacale per dire sono Consigliere comunale. Noi abbiamo bisogno di parlarci, di decidere, di fare azione, ma che coincida con quello che diciamo sulla piazza. Non sempre questo è avvenuto. Ecco perché la politica deve tornare in Consiglio comunale.

RENZO DAINESE - Presidente del Consiglio

Altri interventi? Se non ci sono altri interventi, pongo in votazione il punto n. 6 all'ordine del giorno: Approvazione Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019 - 2021. Artt. 151 e 170 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Chi è a favore? Chi si astiene? Consiglieri Borile e Ferrarese. Chi è contrario? Consigliere Sambinello.

Votiamo l'immediata eseguibilità. Chi è a favore chi si astiene? Consiglieri Ferrarese e Borile. Chi è contrario? Consigliere Sambinello.

Il Consiglio approva.

Vi auguro una buona serata, magari anche a ritmo rock, visto che sotto si sta per iniziare. Ci hanno lasciato terminare, quindi è giusto adesso anche riconoscere se qualcuno vuole fermarsi allo spettacolo.

Buonanotte a tutti.

INDICE DEI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

QUESTION TIME.....	5
PUNTO N. 1	13
PUNTO N. 2	15
PUNTO N. 3	16
PUNTO N. 4	20
PUNTI N. 5 e N. 6	22